

UN AIUTO, PER LA NUOVA CAPPELLA...

“Festa del Corpo di Gesù”: Dhanjuri, 2 Giugno 2013

Carissimi Amici!

All’inizio di ogni Eucarestia, la Chiesa chiede perdono! Chiedo perdono e “venia” a tutti voi, perché non comunico come prima... Perdono! Anche perché, nel mentre, avvenimenti si susseguono e, ad una certa età della nostra vita, imparare a vivere da anziani, o è un’arte, o si subisce la volontà altrui!

Il mese di Maggio è volato, ed i nostri ragazzi e ragazze hanno avuto quindici giorni a casa (servono sempre due braccia, per accudire casa, seguire sorelle e fratelli piccoli, o gli anziani, tagliare il riso...), ed oggi rientrano a Dhanjuri. Oggi, Papa Francesco chiede di pregare, in Adorazione del Santissimo, per poter crescere nella Fede!

In parallelo, a Beldanga, il gruppo si prepara ad accogliere i nuovi studenti del “College”, e si preparano nuovi ambienti per loro...



Devo confessare un’omissione fatta... Al “Centro Giovanile Padre Paolo Manna”, si è dato inizio, in Marzo, alla costruzione della Cappella! Il Vescovo Sebastiano ha condiviso la crescita di questo “Centro”, nella cittadina di Birampur (che, come sapete, conta circa centomila abitanti), ed ha chiesto aiuto, per realizzare una Chiesetta, che serva alla Comunità Cristiana, dando ai giovani del “Centro” il punto forte di riferimento anche per loro: l’Eucarestia, e la presenza visibile di Cristo!

Il suo appello ha ricevuto risposta, per un quarto della somma necessaria... Abbiamo iniziato con le fondamenta, e l’acquisto di parte del materiale necessario, chiedendo aiuto a Padre Manna (che faccia la sua parte!).



I mattoni costano 6 Taka l’uno (6 Centesimi di Euro), e ne servono 40.000... Il cemento 1.000 Taka al quintale, la sabbia 100 Taka al metro-cubo, il ferro circa 60 Taka al chilo... Tirando al ribasso, come si fa al mercato a fine Maggio, abbiamo che la Chiesetta sta venendo su piano piano!



In questo tempo di crisi, con tante priorità famigliari e sociali, il chiedere di aiutare per terminare questa Chiesetta, è chiedere un Miracolo! La Chiesa, nelle nostre Comunità, è importante, essendo un punto di riferimento per coloro che credono: anche per vedere i problemi alla luce della Parola di Dio, e gustare l'aiuto che Gesù dona, con i Sacramenti, in modo continuo, nella vita di ogni giorno!

Il Sacerdote, che viene in visita, avrà incontri con la banca del riso, dovrà dirimere problemi legati ai terreni, eccetera... Vedrà come far andare i bambini a Scuola... Poi, in Chiesa, farà presente Gesù!

Nel lontano 1929, Padre Manna scriveva al Cardinale alcune osservazioni... Era tempo di crisi, nel mondo! La recessione era iniziata, dopo una Guerra Mondiale... Diceva: **“Le mie note si riferiscono particolarmente all’Asia, di cui ho miglior conoscenza! Noi Europei, specialmente se non siamo vissuti in Asia, non siamo sempre i più idonei e, perciò, i più giusti, nel giudicare delle cose di quell’immenso Continente. Abbiamo una nostra mentalità, della quale ci è difficile spogliarci! Siamo Occidentali, e l’«Occidentalismo», in tutte le sue manifestazioni, è diventato necessariamente nostra natura. Per giudicare, quindi, dei metodi di Evangelizzazione più adatti per l’Oriente... bisogna che, quelli che se ne devono occupare, facciano uno sforzo, per spogliarsi della loro qualità di Europei, al fine di vedere, il più rettammente possibile, le cose!”**.

Oggi, questo immense Continente sta subendo, in modo diverso, i problemi di una economia globale, legata ad interessi di gruppi, o di rapporti di forza. C’è anche l’usare, ed abusare, della Religione, per fare i propri interessi! Spesso, è scontro, e non dialogo, per un incontro nella ricerca del vero, del buono, del giusto... Quarant’anni fa, un Ebreo, a Dinajpur, mi chiese di poter pregare nella mia Chiesetta! Ricordo anche la Preghiera di ore di un giovane Francese, in Pellegrinaggio, alla ricerca della verità, partito da Parigi, e giunto in Bangladesh, dopo quattro mesi... In Chiesa, nel silenzio, davanti al sempre Presente donatore della Pace! La povera gente, per vivere, si accontenta della misera capanna, o di un rifugio, come quello della barca dei pescatori, o la tenda dei nomadi. Per coloro che credono, la Chiesa, piccola che sia, è il luogo dell’incontro, del perdono, della implorazione, della benedizione... Per i giovani, è un incontro continuo, con Colui che educa a vivere la propria vita come **Vocazione!**

“O Cristo, Verbo del Padre, illumina, col Tuo Spirito, l’oscura note del male: orienta il nostro cammino, incontro al Padre... In Pane, trasformaci, o Padre, per il Sacramento di Pace!”.

P. Adolfo L’Imperio, con P. George, P. Silas, ed i ragazzi e le ragazze!